

statale
editrice



La linea del tempo

Biancamaria Rubbi
IL BATTITO DELLE EMOZIONI

ISBN 978-88-89535-68-4

copyright 2009, Statale 11 editrice

www.statale11.it

soluzioni grafiche e realizzazione

ICEDREAM

Biancamaria Rubbi

IL BATTITO DELLE EMOZIONI

*A chi amo, a chi dolcemente, sottovoce,
ha sostenuto e appoggiato un sogno, una vita.*

*A tutti quelli che hanno un sogno
e che con coraggio provano a realizzarlo.*

AMICHE

Quale dolce meravigliosa soave impressione
Quanti ricordi addensati in un solo fervido attimo
Battito d'ali di una farfalla che tale pare esser nata
Paura alcuna del domani che verrà
Se nel passato resterà
Nel futuro forse permarrà...
Inebriante profumo d'estate accompagna risate
incredibilmente vive
Trambusto di suoni e smog
Eppure come bambine variopinte
Abbandoniamo il viso a quell'innocente parvenza di
sincerità...
Incredulo il mondo si arresta ad un tratto
Negli occhi della gente indaffarata un soffio di vita...
Vita come mai...

AMANTI ESILIATI

Come sogno ad occhi aperti
I lineamenti dell'anima emergono al cuore tremante
Lunghi anni, lunghi viaggi,
Cammini lontani e stranieri...
Solo un minuto, un solo sguardo e già la mente sorvola
ricordi
Vivere ancora noi, sentire ancora noi
Amare ancora noi.
Amore di silenzio
Amore di occhi perduti nell'immenso vuoto lasciato alle
spalle
Amore sussurrato e mai giurato
Amore infedele vivo come fiamma ardente
Passione inebriante
Allucinazione platonica...
Solo i nostri occhi non sanno mentirsi
Solo il brivido del cuore non può tacere
Mentre i passanti lasciano lievi sprazzi di realtà
Ci rincontreremo ancora
Nella vita di due amanti esiliati
Ancora... noi...

SEGRETO

Buia la notte del mio destino
Calda la casa che più casa non è
Freddo il respiro del ricordo
Morto il dolore che racchiudo
Vivo il grido strozzato della mia gola
Mai cadrò nel vuoto dell'oblio...
Ssssssssilenzio... le parole di una vita non servono più
Dolce letto di piume abbraccio il mio dolore
Chiudi a chiave il tuo segreto
Segreto resterai...

DELIRIO

Come un pugno nello stomaco
Torna il passato come eco assordante
Il desiderio di una conclusione diversa
Di gemiti di anime libere
il desiderio freme tra le mani che volano nel vento
il segreto indecente del corpo che trema al nome
Grido nel silenzio accecato della notte
Il mio corpo fra i tuoi respiri
I miei capelli danzano nel tavolo
Suona il vento nella danza dell'amore
Corre l'anima tra fogli di carta strappati
La foto sbiadisce ed il mio desiderio diventa sempre più
forte
È il richiamo ad antichi sensi
La sensualità delle labbra morse dal senso di colpa
La mente delira al ricordo
Voglio la fine che cambia.

DOMANDA

Come se dal cielo attendessi una qualunque risposta,
come se dal cielo attendessi una qualunque domanda,
come se dal mio cuore dovesse esplodere platealmente un
momento di dolore...

È così che ogni mattino nel silenzio sento l'eco di lontane
malinconie,
è così che ogni attimo della mia vita striscia lento senza
lasciare scia...

In attesa...

Forse la mia natura di implorvoli rammarichi attende un
piccolo, lieve turbamento,
una dolce scintilla di un domani più glorioso,
di un domani in cui una piccola farfalla nasce schiudendo
il guscio impervio di larva
per librare le ali in cielo...

Una donna che donna vuole essere...

Abbandonata nel ticchettio del silenzio, esanime lacerando
il proprio viso per le lacrime che non nascono più...

Una ad una lasciano un solco insormontabile
Nell'anima...